

REG. CE 2080/05

SETTORE C: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA

ATTIVITÀ: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 18/09/2006 AL 22/09/2006

Il presente bollettino viene emesso allo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Catanzaro indicazioni e prescrizioni sui trattamenti da effettuare per il controllo della Mosca delle olive, viene divulgato sul sito www.apounasco.it e presso i comuni oggetto di controllo (Rivendite di prodotti per l'agricoltura, Comunità Montane, Comuni). Per eventuali informazioni telefonare al numero 0961/746585

PROVINCIA DI CATANZARO

Comuni

ZONA 1 Santa Caterina dello Ionio - Amaroni - Squillace Sup.

ZONA 2 Petrizzi - Squillace Lido - Borgia - Montauro

ZONA 3 Catanzaro - Sellia - Simeri Cricchi

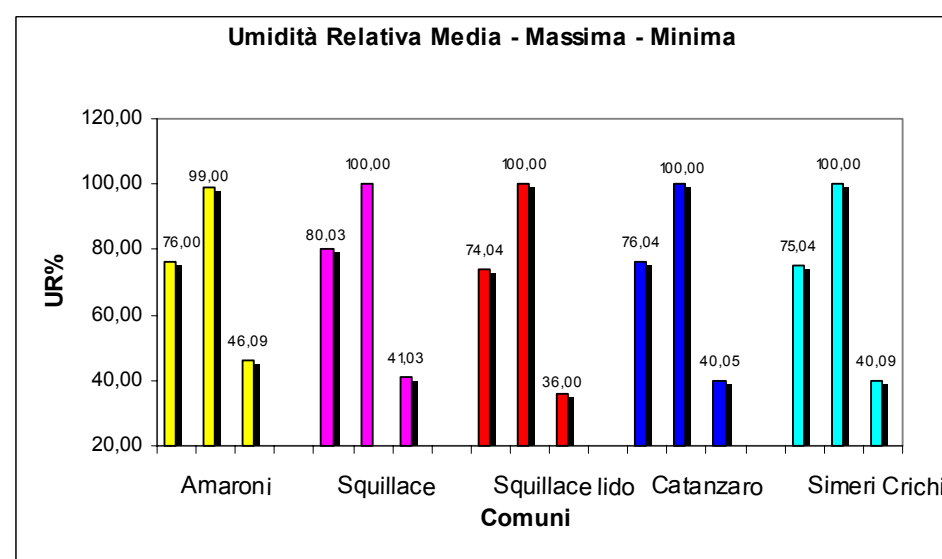
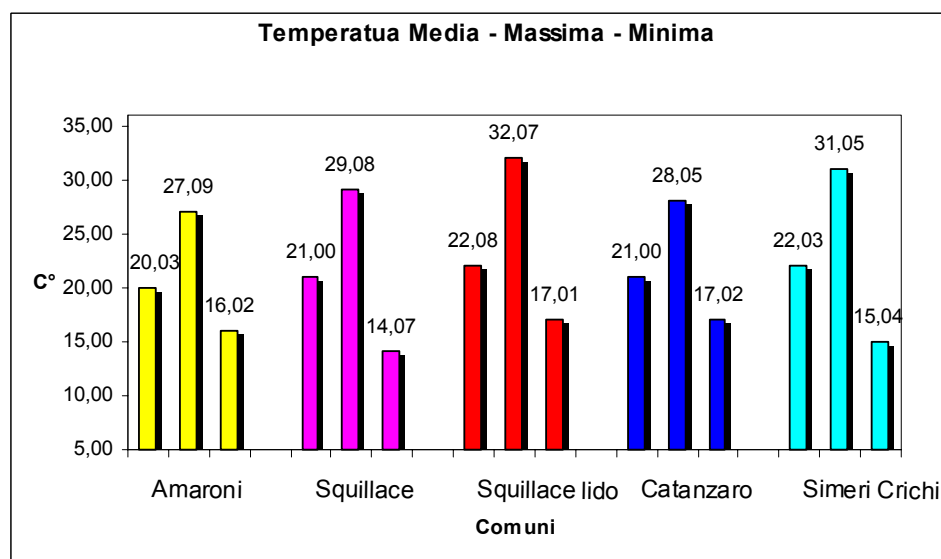
ZONA 4 Belcastro

Fase fenologica: Accrescimento frutti

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



	Numero di insetti catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	12,60	17,20	14,90	13,40	10	1_2
ZONA 2	14,60	19,20	16,90	14,60	10	1_2
ZONA 3	15,20	19,80	17,50	14,20	10	1_2
ZONA 4	14,00	16,00	15,00	14,00	10	1_2



Zona	Interventi consigliati
Tutte	L'analisi delle olive mette in evidenza un'infestazione media, per zona esaminata, superiore alla soglia minima di intervento fissata al 10% per olive da olio e al 1_2% per quelle da mensa. Conseguentemente si consiglia, in tutti quei casi in cui non è stato eseguito alcun trattamento chimico, o dove lo stesso non abbia sortito gli effetti desiderati, di procedere al trattamento con prodotti adeguati a contenere lo sviluppo sia delle larve che degli adulti. I principi attivi utilizzabili sono diversi, tra questi si segnalano: (Dimetoato, Formotion, Triclorforn, Deltametrina ecc). Prima di procedere alla raccolta di olive da utilizzare per uso alimentare bisogna rispettare rigorosamente i tempi di carenza del prodotto chimico utilizzato per il trattamento, riportato sulle confezioni. Negli uliveti esaminati si è riscontrato, sui frutti, un aumento di attacchi di Lebbra , malattia fungina dovuta al patogeno Gloeosporium olivarum in quest'ultimo caso si consigliano trattamenti con prodotti rameici. Anche l'andamento climatico è stato favorevole allo sviluppo del patogeno, infatti, nell'arco della settimana si sono verificati piogge sparse alternate a schiarite, le temperature medie registrate nell'arco della settimana sono state comprese tra 20C° e 22C° e l'umidità relativa tra 74 e 80%.

Note:

Si consiglia in tutti i casi di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in Associazione al n. 0961/746585

